



Documentazione per i media

Gestione e raggiungimento degli obiettivi delle aziende FFS, Posta, Swisscom e Skyguide nel 2010

Indice

Introduzione.....	3
1. Strumenti di gestione della Confederazione	3
1.1 Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione	4
1.2 Obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale.....	4
1.3 Approvazione del rapporto di gestione e del conto annuale	4
1.4 Processo di gestione	4
2. Raggiungimento degli obiettivi nel 2010	5
2.1 FFS.....	5
2.2 Posta	10
2.3 Swisscom	13
2.4 Skyguide.....	17
3. Documenti di riferimento.....	18

Introduzione

La Confederazione svizzera è, per legge, l'azionista di maggioranza delle imprese FFS SA (quota federale 100%), Swisscom SA (quota federale 57%) e skyguide SA (quota federale 99,9%). Essa è inoltre proprietaria unica dell'ente di diritto pubblico costituito dalla Posta.

Gli interessi di proprietaria della Confederazione sono assunti dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e dal Dipartimento federale delle finanze (DFF). Nel caso di skyguide, il ruolo di proprietario è esercitato congiuntamente dal DATEC e dal Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS).

Alcuni dati relativi a FFS, Posta, Swisscom e skyguide nel 2010

	Forma giuridica	Cifra d'affari [mio. CHF]	Utile [mio. CHF]	Occupati [in migliaia]	Sussidi pubblici
FFS	SA di diritto speciale	7842	298	28,1	Infrastruttura ferroviaria e prestazioni ordinate
Posta	Ente di diritto pubblico	8736	910	454,1	Settore autopostali e sostegno indiretto alla stampa
Swisscom	SA di diritto speciale	11 988	1786	19,5	Nessuno
skyguide	SA	365	18	1,3	Eurocontrol (dal 2011 prestazioni negli spazi aerei delegati e negli aeroporti regionali)

Il presente documento informa:

- sugli strumenti di gestione a disposizione del Consiglio federale per esercitare la funzione di proprietario;
- sul raggiungimento degli obiettivi da parte delle quattro imprese nel 2010.

1. Strumenti di gestione della Confederazione

Il Consiglio federale dispone di tre strumenti per tutelare i propri interessi di proprietario nei

confronti di FFS, Posta, Swisscom e skyguide: la nomina dei membri del Consiglio di amministrazione, la definizione degli obiettivi strategici e l'approvazione del rapporto di gestione e del conto annuale.

1.1 Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione

La Confederazione nomina i membri dei Consigli di amministrazione direttamente (Posta) o tramite l'assemblea generale (FFS, Swisscom, skyguide) e ha anche facoltà di destituirli. I membri sono eletti secondo criteri professionali. Il Consiglio federale, inoltre, partecipa alle sedute del Consiglio di amministrazione di Swisscom mediante un proprio rappresentante ufficiale, al quale può dare istruzioni, e che ha gli stessi diritti e obblighi dei membri nominati dall'assemblea generale.

Il Consiglio di amministrazione, in quanto organo direttivo supremo dell'impresa, assume la piena responsabilità del proprio operato nei confronti della Confederazione (Posta) o dell'assemblea generale controllata dalla Confederazione (FFS, Swisscom, skyguide).

1.2 Obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale

Il Collegio stabilisce per un periodo di quattro anni gli obiettivi che la Confederazione intende raggiungere con le FFS, la Posta, Swisscom e skyguide. Attraverso tali obiettivi, la Confederazione comunica in modo chiaro all'opinione pubblica, e nel caso di Swisscom agli altri investitori, i risultati che si attende dalle imprese nella sua veste di proprietaria o azionista di maggioranza. Nel contempo, gli obiettivi strategici costituiscono per la Confederazione, nella sua veste di proprietaria, un vincolo atto a garantire condizioni quadro affidabili per i vertici delle imprese.

La Confederazione si limita a dettare i principi generali della gestione delle imprese, le condizioni che devono essere rispettate sotto il profilo finanziario e del personale e le linee guida che disciplinano le cooperazioni e le partecipazioni. L'attuazione concreta degli obiettivi spetta agli organi direttivi delle imprese (Consiglio di amministrazione e direzione). La verifica del raggiungimento degli obiettivi strategici avviene per ogni anno d'esercizio.

1.3 Approvazione del rapporto di gestione e del conto annuale

Per FFS, Swisscom e skyguide l'approvazione avviene nell'ambito dell'assemblea generale, per la Posta mediante un decreto del Consiglio federale.

1.4 Processo di gestione

I tre strumenti di gestione che consentono alla Confederazione di tutelare i propri interessi di proprietaria nei confronti delle quattro imprese, sono riuniti nel seguente processo di gestio-

ne:

- Nel primo trimestre dell'anno, il Consiglio di amministrazione di ogni impresa presenta un rapporto sul raggiungimento degli obiettivi strategici nel precedente anno di esercizio, documentando in particolare per quali motivi taluni obiettivi non sono stati raggiunti, e gli eventuali provvedimenti da adottare.
- I Dipartimenti responsabili, DATEC e DFF (nonché DDPS nel caso di skyguide), esaminano i rapporti dei Consigli di amministrazione discutendoli in seguito con la direzione dell'azienda, allo scopo di chiarire eventuali questioni in sospeso e le misure da adottare. Al termine di questo esame, i Dipartimenti competenti sottopongono al Consiglio federale un rapporto sul grado di raggiungimento degli obiettivi strategici.
- Il Consiglio federale valuta se gli obiettivi sono stati raggiunti, approva il rapporto di gestione e il conto annuale nonché l'operato dei Consigli di amministrazione. Se necessario, il Governo può decidere adeguamenti degli obiettivi strategici, cambiare la composizione dei Consigli di amministrazione o disporre altri provvedimenti. In seguito, il Consiglio federale comunica alle Commissioni della gestione e delle finanze delle Camere federali il suo parere circa il raggiungimento degli obiettivi da parte delle imprese e le sue decisioni.
- Nel quadro della suo mandato di alta vigilanza, il Parlamento esamina se il Consiglio federale adempie correttamente la sua funzione di proprietario.

2. Raggiungimento degli obiettivi nel 2010

Nel 2010 Swisscom e la Posta hanno pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. Per le FFS, la difficile situazione in cui versa FFS Cargo incide negativamente sui buoni risultati raggiunti negli altri settori di attività. Malgrado le buone prestazioni a livello operativo e le tasse elevate, skyguide non è riuscita a risolvere i suoi problemi di utili. Tutte e quattro le imprese devono affrontare altre sfide. Qui di seguito, per ogni impresa è illustrato il grado di raggiungimento degli obiettivi ed è presentato l'andamento degli affari.

2.1 FFS

Nel 2010, le FFS hanno soddisfatto parzialmente gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. I risultati sono buoni soprattutto nei settori traffico viaggiatori e immobili. Nel settore traffico merci, invece, gli obiettivi non sono stati raggiunti.

Sicurezza e ambiente

Il livello di sicurezza delle FFS continua ad essere alto. Nell'ambito del management della sicurezza, vengono sistematicamente esaminate e adottate misure volte a migliorare la situazione. Ulteriori progressi sono stati ottenuti in relazione agli obiettivi ambientali (prevenzione e protezione dai rumori) e alla migliore agibilità delle stazioni e delle fermate per i disabili.

Traffico viaggiatori

In questo settore prosegue il trend di crescita che va avanti da anni. Per quel che riguarda il traffico viaggiatori a lunga distanza, le prestazioni di trasporto sono aumentate del 3,3 per cento (a livello nazionale) e del 7,8 per cento (a livello internazionale) su una base paragonabile, ovvero tenuto conto dello scioglimento della società Cisalpino. Il traffico regionale ha registrato un incremento del 4,8 per cento. Gli obiettivi di puntualità sono stati raggiunti: il 96,1 per cento di tutti i treni viaggiatori hanno raggiunto la loro destinazione con meno di 5 minuti di ritardo. La soddisfazione della clientela è stata complessivamente buona: per la prima volta dal 2006 sono stati registrati nuovamente dei risultati migliori. Per quanto concerne il rapporto prezzi/prestazioni e la disponibilità di posti a sedere sui treni, la soddisfazione della clientela è invece peggiorata. Per quel che concerne il traffico regionale è stato migliorato il parco veicoli di diversi sistemi *S-Bahn* (ferrovia regionale celere) ed è stato ottimizzato il rapporto prestazioni/indennità: per treno-chilometro i committenti hanno pagato 7,82 franchi (contro i 7,94 franchi dell'anno precedente). La produttività della Divisione Traffico viaggiatori è diminuita a causa della ripresa (dal punto di vista contabile) del personale delle società affiliate (ad es. Elvetino e Railway).

Traffico merci

In questo settore gli obiettivi non sono stati raggiunti. Nonostante il notevole aumento delle prestazioni di trasporto grazie alla ripresa della congiuntura, il deficit di FFS Cargo rimane attorno ai 64 milioni di franchi. In seguito al fallimento dei colloqui con la DB e le SNCF riguardo a un'eventuale partecipazione, il Consiglio d'amministrazione ha deciso a favore di un nuovo orientamento di FFS Cargo. Il settore internazionale del transito alpino è stato esternalizzato alla società separata «FFS Cargo International», alla quale partecipa anche l'Hupac, con una quota del 25 per cento, in qualità di operatore leader del traffico combinato. Per quel che concerne il trasporto merci a carri completi in Svizzera, FFS Cargo continuerà a offrire un ampio portfolio di prodotti, ma standardizzerà maggiormente le prestazioni. Inoltre, la quota di mercato di FFS Cargo relativa al traffico merci transalpino si è stabilizzata a quasi il 48 per cento, non raggiungendo il valore obiettivo del 50 per cento. Lo split modale a favore della ferrovia era pari al 62,7 per cento: il calo registrato nel 2009 a causa di motivi congiunturali ha potuto, quindi, essere parzialmente compensato (60,9%).

Infrastruttura

Per quanto concerne il settore dell'infrastruttura, le FFS hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi. Le condizioni poste dalla Confederazione in materia di produttività sono state soddisfatte. L'esercizio e la manutenzione della sempre più sollecitata infrastruttura richiedono, tuttavia, l'impiego di sempre maggiori mezzi finanziari. Dalla valutazione dell'audit della rete effettuata nel 2010 è emerso che, per la manutenzione durevole dell'infrastruttura esistente (costi derivanti dai nuovi elementi ferroviari esclusi), in futuro saranno necessari mezzi supplementari fino a mezzo miliardo di franchi l'anno. Anche sulla base di tale constatazione, il Consiglio federale ha elaborato delle proposte volte a garantire il finanziamento a lungo termine dell'infrastruttura ferroviaria. Le FFS sono tenute a contribuire al miglioramento dell'efficienza nei settori dell'esercizio e della manutenzione della rete.

Obiettivi finanziari

Con quasi 300 milioni di franchi, le FFS sono riuscite a ottenere un buon utile d'esercizio. Rispetto all'anno precedente tale utile è diminuito di circa 70 milioni di franchi, principalmente a causa dell'aumento degli interessi. Mentre i settori del traffico viaggiatori e degli immobili hanno raggiunto buoni risultati, il traffico merci e l'infrastruttura presentavano dei deficit leggermente superiori rispetto al 2009. FFS Immobili ha effettuato pagamenti di compensazione sostanziali alla Divisione Infrastrutture e alla Cassa pensioni FFS. Il free cash flow è stato nettamente negativo (-1 371 milioni di franchi) a causa del grande contributo al risanamento della Cassa pensioni e degli importanti investimenti in materiale rotabile. Come conseguenza, si è registrato un ulteriore aumento del già elevato indebitamento.

Obiettivi in materia di personale

Gli obiettivi di politica del personale sono stati complessivamente raggiunti. Le trattative sul CCL sono state concluse con successo. Nel 2010, le FFS contavano in media 1278 apprendisti. Anche l'anno scorso sono state portate avanti le misure di sviluppo del personale (corsi di gestione, programmi di promozione dei futuri quadri, coaching, corsi di perfezionamento). Nel 2010, 239 collaboratori (contro i 193 dell'anno precedente) che hanno perso il proprio posto di lavoro presso le FFS si trovavano in una fase di riqualificazione. Il 2010 è stato caratterizzato dal risanamento della Cassa pensioni che comporta grandi oneri per i lavoratori. La soddisfazione dei collaboratori è pertanto diminuita, non da ultimo per questo motivo, a livello di gruppo (da 64 a 58 punti) e in quasi tutte le divisioni. Le Camere federali nel frattempo hanno approvato il Messaggio concernente il risanamento della Cassa pensioni FFS che prevede lo stanziamento di un aiuto federale pari a 1,148 miliardi di franchi.

Collaborazioni e partecipazioni

Per quanto riguarda le cooperazioni e le partecipazioni, rispetto all'anno precedente non vi è

stata alcuna importante modifica.

FFS: dati salienti 2010

<i>in mio di CHF (se non specificato diversamente)</i>	2010	2009
Finanze e personale		
Risultato d'esercizio	7842	7848
Oneri d'esercizio	7332,7	7333,1
Utile aziendale	298,3	369,8
Totale bilancio	19 167	18 783
Effettivi del gruppo ¹	28 143	27 978
Soddisfazione del personale (max. 100 punti)	58 punti	64 punti
Traffico viaggiatori		
Utile d'esercizio	292,6	280,6
Puntualità ²	96,1%	96,3%
Soddisfazione della clientela	75,9%	75,6%
Prestazioni di trasporto nel traffico viaggiatori a lunga distanza	13 104 mio. vkm	12 469 mio. vkm
Prestazioni di trasporto nel traffico viaggiatori regionale	4409 mio. vkm	4207 mio. vkm
Indennità per treno chilometro, tkm (traffico viaggiatori regionale)	7,82 CHF / tkm	7,94 CHF / Zkmr
Prestazioni di trasporto nel traffico viaggiatori a lunga distanza internazionale ³	998 mio. vkm	926 mio. vkm
Traffico merci		
Utile d'esercizio	-64,0	-62,5
Puntualità ⁴ a livello nazionale	95,5%	91,6%
Puntualità a livello internazionale	73,3%	80,5%
Soddisfazione della clientela ⁵ nazionale	7,46	7,61
Soddisfazione della clientela internazionale	7,41	7,88
Prestazioni di trasporto nazionali	4533 mio. tkm	4318 mio. tkm
Prestazioni di trasporto internazionali	8577 mio. tkm	7356 mio. tkm

¹ Calcolato in posti a tempo pieno FFS SA e FFS Cargo SA senza società affiliate e progetto Chance.

² Arrivo a destinazione con meno di 5 minuti di ritardo.

³ Tenuto conto dello scioglimento della società Cisalpino nel 2010.

⁴ Traffico interno: arrivo a destinazione con meno di 30 minuti di ritardo; traffico nord-sud: 60 minuti.

⁵ Soddisfazione della clientela: massimo 10 punti

2.2 Posta

Nell'esercizio 2010, la Posta ha soddisfatto gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. Le prestazioni del servizio universale sono state fornite in buona qualità e a prezzi adeguati.

Priorità strategiche

Nel 2010 la soddisfazione complessiva la clientela è stata mantenuta all'elevato livello raggiunto nel 2009 (80 punti su un massimo di 100). Relativamente al core business (posta-lettere, posta-pacchi, traffico dei pagamenti e servizi autopostali), l'impresa ha potuto mantenere la leadership e difendere le proprie quote di mercato. Nel segmento degli autopostali, anche la Posta ha contribuito all'aumento del volume generale delle commesse. Malgrado la situazione economica sia migliorata rispetto al 2009, il volume degli invii di lettere ha continuato a diminuire, anche se in misura minore rispetto all'anno precedente. La ragione di questo calo va ricondotta alla sostituzione degli invii con mezzi di comunicazione elettronici e alle concentrazioni, nel settore degli invii, dei clienti commerciali. Nell'ambito delle lettere indirizzate, la contrazione è stata dell'1,5 per cento. I tempi di consegna della posta-lettere A e B, pur registrando una leggera flessione rispetto al 2009, continuano a superare le condizioni poste dal Consiglio federale (97%). Nel settore posta-pacchi i tempi di consegna sono invece leggermente peggiorati. Per effettuare un confronto dei prezzi con l'estero, anche nel 2010 la Posta è ricorsa a un «paniere» comprendente diverse categorie di posta-lettere A e B. In questo confronto, l'impresa svizzera si è posizionata al sesto posto nella graduatoria dei 14 Stati europei presi in esame, risultando in particolare meno costosa delle imprese postali in Germania, Francia e Italia. Per quanto riguarda il confronto degli indici della posta-pacchi, la Posta Svizzera si colloca al terzo posto su 14 Stati presi in considerazione. In entrambi i settori, la Posta ha perso una posizione rispetto al 2009. Le ragioni vanno ricercate nel forte corso del franco svizzero. Considerando infine il prezzo unitario al cambio, nel traffico interno di lettere e pacchi (ad eccezione delle lettere fino a 20 g, che in Svizzera non costituiscono una categoria a sé), la Posta rientra tra i fornitori più convenienti. Lo scorso anno, l'impresa svizzera ha poi proseguito gli adeguamenti della rete degli uffici postali, esaminando in totale 134 uffici dislocati in tutta la Svizzera (di questi 24 non hanno subito adeguamenti, 71 sono stati trasformati in agenzie, in 36 località è stato istituito un servizio a domicilio e 3 uffici postali sono stati chiusi). Con i suoi 2313 uffici postali – di cui 358 agenzie – la Posta soddisfa le prescrizioni in materia di legislazione postale, gestendo una rete capillare in tutto il Paese.

Obiettivi finanziari

Nel 2010, l'impresa ha conseguito un utile di 910 milioni di franchi (2009: 728 mio. CHF). Il servizio universale è stato fornito in condizioni di autofinanziamento e i costi della rete di uffici postali hanno potuto essere coperti interamente con mezzi propri. Le colonne portanti del fatturato sono tuttora i segmenti PostMail e PostFinance. Nel confronto con altre imprese postali europee, il gruppo svizzero registra una buona redditività e, anche nel 2010, il valore dell'impresa è salito.

Il Consiglio federale ha incaricato il Consiglio di amministrazione della Posta di versare, dall'utile della casa madre pari a 603 milioni di franchi, 200 milioni di franchi alla Confederazione, altri 100 milioni di franchi come contributo del datore di lavoro alla Cassa pensioni e di destinare 303 milioni di franchi alle riserve aziendali. In vista di prescrizioni più severe in ambito di sorveglianza dei mercati finanziari, il Consiglio federale ritiene infatti sensato migliorare la dotazione di capitale proprio di PostFinance.

Obiettivi in materia di personale

Nel 2010, la soddisfazione complessiva del personale della casa madre si è attestata su un valore di 74 punti (in una scala da 0 a 100). Nel corso del 2010, la situazione ai vertici dell'azienda si è calmata e di conseguenza anche il grado di soddisfazione del personale si è attestato ad un livello elevato. La Posta offre posti di lavoro in tutti i Cantoni e se si considera che, su 1 000 persone occupate, 13,4 lavorano per l'impresa, essa rappresenta uno dei principali datori di lavoro del nostro Paese. Nelle regioni periferiche, la Posta garantisce circa 20 000 posti di lavoro, anche se buona parte di questi impieghi per ragioni meramente economiche dovrebbe essere centralizzata. Nel 2010, la Posta ha assicurato un posto di formazione a 1 824 apprendisti. Per fornire sostegno ai propri collaboratori e quadri durante le ristrutturazioni, la Posta gestisce un mercato del lavoro interno.

Collaborazioni e partecipazioni

Con la sua strategia internazionale, la Posta intende compensare almeno in parte le perdite di fatturato dovute all'apertura dei mercati in Svizzera. L'attività di acquisizione, oltre all'espansione sul mercato estero, è finalizzata al consolidamento della leadership sul mercato svizzero e all'ampliamento del ventaglio di attività in settori affini a quello postale. La Posta migliora quindi il processo di creazione di valore aggiunto nelle prestazioni, offrendo servizi legati strettamente alle attività postali. Nel 2010, le diverse società affiliate hanno contribuito ai oneri d'esercizi del gruppo per circa 21 per cento. Rispetto al 2009, la contribuzione ai oneri d'esercizi delle società affiliate è passato da 5 milioni di franchi a 26 milioni di franchi. Il Consiglio federale ha preso atto di questa evoluzione positiva.

Posta: dati salienti 2010

<i>Cifre relative all'esercizio (in mio. CHF)</i>	2010	2009
Risultato esercizio	8736	8558
Oneri d'esercizio	7806	7837
Utile del gruppo	910	728
Rendimento sul fatturato ⁶	10,6%	8,3%
Investimenti	364	431
Free cash flow	682	595
Totale bilancio	93 310	84 676
Capitale proprio	4224	3534

<i>Organico (in unità-persona)</i>	2010	2009
Gruppo (senza apprendisti)	45 100	44 803
Casa madre (senza apprendisti)	30 264	30 863
Apprendisti	1824	1690

<i>Alcuni indicatori finanziari per settore di attività</i>	2010	2009
PostMail		
Lettere indirizzate (mio. di invii)	2365	2401
Rispetto tempi di consegna posta A	97,2%	97,7%
Rispetto tempi di consegna posta B	98,5%	98,4%
PostLogistics		
Pacchi (mio. di invii)	108	104
Rispetto tempi di consegna pacchi (Priority)	97,7%	97,8%
PostFinance		
Apporto di denaro fresco (mio. CHF)	10 600	20 120
Numero conto clienti (in migliaia)	4079	3881
PostAuto		
Autopostale – passeggeri (mio. di persone)	121	118

⁶ sulla base del risultato d'esercizio

2.3 Swisscom

Nel 2010, la Swisscom SA ha soddisfatto le aspettative del Consiglio federale. L'impresa ha confermato la propria posizione di leader del mercato svizzero. L'ulteriore crescita del numero di clienti, dovuta anche all'elevato livello di soddisfazione della clientela, ha permesso di compensare ampiamente le ulteriori riduzioni dei prezzi sul mercato svizzero. La crescita dell'affiliata italiana Fastweb è invece stata inferiore alle aspettative. In considerazione anche dell'evoluzione del cambio, questo fatto ha comportato una stagnazione del fatturato a livello di gruppo. L'utile al lordo degli oneri finanziari e fiscali (EBIT) è stato inoltre gravato da un accantonamento di 70 milioni di € effettuato in relazione alla procedura per infrazione della normativa IVA in atto contro Fastweb e si è ridotto del 2,4 per cento, attestandosi a 2,63 miliardi di franchi. Swisscom ha investito circa 1 miliardo di franchi nel potenziamento dell'infrastruttura di rete, ha assicurato il servizio universale conformemente ai criteri di qualità fissati nel diritto delle telecomunicazioni e senza ricevere indennità, e ha attuato rapidamente la disaggregazione dell'ultimo miglio. Il corso dell'azione è cresciuto del 3,9 per cento, attestandosi a 411,10 franchi al 31 dicembre 2010.

Orientamento generale

Swisscom si è dimostrata molto competitiva; ciò si riflette in quote di mercato elevate e in tendenziale ulteriore crescita:

<i>Quota di mercato Swisscom Svizzera</i>	2010	<i>2009</i>	<i>Tendenza</i>
Collegamenti rete fissa	81,3%	86,2%	↓
Collegamenti banda larga	55,1%	54,6%	↗
TV digitale	24,0%	17,2%	↑
Comunicazione mobile	62,1%	61,9%	→

<i>Quota di mercato Fastweb</i>	2010	<i>2009</i>	<i>Tendenza</i>
Mercato banda larga Italia	13,0%	13,3%	→

La continua erosione dei prezzi sul mercato interno ha potuto essere compensata dalla crescita quantitativa degli utenti della telefonia mobile, dei servizi mobili di trasmissione dati, dei collegamenti a banda larga e della TV digitale. Fastweb ha contribuito con 2,56 miliardi di franchi, ovvero nella misura del 21,4 per cento (anno precedente: 23,2%) alla cifra d'affari netta. La quota dell'utile operativo conseguita all'estero è piuttosto bassa rispetto a quanto avviene a livello internazionale in questo settore; presso le altre imprese di telecomunicazio-

ne europee, questa quota si situa, di solito, fra il 35 per cento e il 65 per cento.

In confronto alle altre imprese di telecomunicazione europee con attività all'estero, quali Deutsche Telekom, France Télécom, KPN (Paesi Bassi), Telekom Austria, TeliaSonera (Svezia/Finlandia) e Telefonica (Spagna), Swisscom consegue rendimenti solidi sia a livello di gruppo che nel core business nazionale. Nel contempo, il fatturato relativo all'attività a livello nazionale diminuisce un po' meno rapidamente che nel gruppo di confronto; ciò indica che la prestazione di mercato è al livello della concorrenza internazionale.

Obiettivi finanziari

L'utile netto è aumentato del 7,1 per cento a causa di fattori straordinari, raggiungendo la quota di 1,79 miliardi di franchi. Il dividendo ordinario ammonta a 21 franchi per azione. La quota di dividendi spettante alla Confederazione ammonta a circa 620 milioni di franchi (anno precedente: 590 milioni di franchi).

Nell'anno borsistico 2010, la performance del titolo Swisscom è stata superiore alla media, sia nel confronto europeo delle aziende del settore, sia rispetto all'evoluzione del SMI. Tenuto conto della distribuzione dei dividendi, per gli azionisti è risultato un rendimento del 9 per cento.

Nel corso del 2010, l'indebitamento netto si è ridotto di circa 293 milioni di franchi, scendendo a 8,8 miliardi di franchi a fine anno. Il rapporto fra l'indebitamento netto e l'EBITDA è risultato pari a 1,9, e quindi all'interno del quadro fissato dal Consiglio federale (2,1 x EBITDA).

Obiettivi relativi al personale

Nel 2010, gli effettivi del personale di Swisscom in Svizzera sono aumentati di 69 posti a tempo pieno (+0,4%), raggiungendo un totale di 16 064. Mentre nei servizi che registravano una cifra d'affari in diminuzione si è verificata una riduzione di posti di lavoro, nei segmenti in crescita è stato assunto personale supplementare. Quasi la metà dei collaboratori toccati dal cambiamento strutturale hanno trovato in breve tempo una nuova occupazione; gli altri hanno potuto beneficiare di un piano sociale articolato.

Swisscom continua ad essere considerata dai suoi dipendenti un datore di lavoro interessante, con una politica del personale moderna; la soddisfazione del personale è elevata.

Nel 2010, 244 giovani hanno concluso con successo il loro apprendistato presso Swisscom. Complessivamente, oltre 800 giovani stanno seguendo la formazione professionale presso Swisscom.

Collaborazioni e partecipazioni

Fastweb è di gran lunga la partecipazione strategicamente più importante di Swisscom e soddisfa tutti i criteri fissati dal Consiglio federale per le partecipazioni estere: l'impresa non ha un mandato di fornitura del servizio universale, sostiene il core business di Swisscom con il suo know-how di punta nel settore delle nuove tecnologie, offre ulteriori possibilità di crescita ed è ben integrata nel sistema di governance di Swisscom.

Nel 2010, lo sviluppo dell'operatore italiano di servizi a banda larga è stato sensibilmente inferiore alle aspettative. Sebbene il numero di clienti sia aumentato di quasi il 5 per cento, il fatturato in valuta locale è cresciuto solo dell'1,5 per cento e il risultato d'esercizio si è ridotto fortemente, soprattutto a causa dell'accantonamento di 70 milioni di € effettuato in seguito alla procedura per infrazione della normativa IVA, nella quale Fastweb è accusata di violazione dell'obbligo di diligenza in relazione a una serie di operazioni truffaldine a scopo di riciclaggio e di evasione fiscale effettuate nel periodo 2003-2006 (quindi prima dell'acquisizione da parte di Swisscom). Fastweb e Swisscom collaborano senza riserve con le autorità italiane per chiarire al più presto la questione.

<i>Indicatori Fastweb</i>	<i>Unità</i>	2010	<i>2009</i>	<i>Variazione</i>
Cifra d'affari	milioni di €	1880	1853	+1,5%
EBITDA	milioni di €	433	551	-21,4%
Investimenti	milioni di €	427	434	-1,6%
Posti a tempo pieno	numero	3123	3125	-0,1%
Numero di clienti	1000	1724	1644	+ 4,9%

Nonostante la deludente prestazione di mercato di Fastweb, la verifica annuale del mantenimento del valore della partecipazione non ha evidenziato la necessità di effettuare correzioni. Dopo il successo dell'offerta d'acquisto, lanciata da Swisscom, delle azioni detenute da piccoli azionisti (circa il 18 per cento del totale) al prezzo di 18 € per azione, la società è tolta dal listino di borsa il 22 marzo 2011 e divenuta un'affiliata al 100 per cento di Swisscom. L'intenzione di Swisscom è di aumentare la flessibilità strategica in vista di un posizionamento ottimale di Fastweb nel quadro del processo di consolidamento in corso sul mercato italiano delle telecomunicazioni.

Swisscom: dati salienti 2010

<i>In milioni di franchi (se non specificato altrimenti)</i>	2010	2009	Variazione
Cifra d'affari netta	11 988	12 001	-0,1%
Risultato d'esercizio a monte di interessi, imposte e ammortamenti (EBITDA)	4597	4684	-1,9%
<i>in % della cifra d'affari netta</i>	38,3	39,0	--
Risultato a monte di interessi e imposte (EBIT)	2625	2689	-2,4%
Utile netto	1786	1923	-7,1%
Cash flow operativo libero	2512	2685	-6,4%
Effettivi del personale alla data di chiusura del bilancio [numero posti a tempo pieno]	19 547	19 479	+0,3%
<i>di cui in Svizzera</i>	16 064	15 995	+0,4%
Investimenti	1903	1987	-4,2%
Indebitamento netto (alla data di chiusura del bilancio)	8848	9141	-3,2%
<i>Indebitamento netto / EBITDA</i>	1,9	2,0	--
Quota di capitale proprio alla data di chiusura del bilancio	29,8%	29,9%	--
Distribuzione degli utili	1088	1036	+5%
<i>Quota della Confederazione</i>	620	590	
Corso dell'azione alla data di chiusura del bilancio [in CHF]	411,10	395,60	+3.9%

2.4 Skyguide

Nel 2010 Skyguide ha soddisfatto parzialmente gli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale.

In generale

Nel 2010 Skyguide ha controllato 1,15 milioni di voli, ovvero lo 0,8 per cento in più rispetto all'anno precedente. La sicurezza è stata garantita in ogni momento. Per quanto riguarda la puntualità, Skyguide è considerata una delle migliori imprese di controllo del traffico aereo in Europa, sia nei sorvoli che presso gli aeroporti di Zurigo e Ginevra. Continua tuttavia a rimanere irrisolto il problema del divario dei ritardi constatato da tempo tra i due scali nazionali, dovuto alla situazione del personale assai tesa presso il Tower di Ginevra. La collaborazione con le Forze aeree funziona bene.

Single European Sky

Grazie all'iniziativa "Cielo unico europeo" (Single European Sky, SES) dell'Ue, l'efficienza e la sicurezza del traffico aereo nello spazio aereo europeo verranno notevolmente incrementate. Dalla fine del 2006 la Svizzera partecipa ufficialmente a questo progetto. Un elemento del SES è la creazione di blocchi di spazio aereo funzionali (FAB), all'interno dei quali le competenze di controllo aereo saranno definite maggiormente in funzione dei flussi di traffico aereo e non, come finora, in base ai confini di Stato. Skyguide partecipa attivamente ai lavori preparatori in vista della creazione del blocco di spazio aereo funzionale al di sopra di Francia, Germania, Stati del Benelux e Svizzera (FAB Europe Central).

Finanze e tasse

Skyguide è un'impresa finanziata con le tasse, non orientata al guadagno. Nonostante l'elevata produttività, skyguide continua ad essere tra i fornitori di prestazioni di controllo del traffico aereo più cari in Europa. L'anno scorso è stato caratterizzato non solo da fattori strutturali (mancanza di effetti di economie di scala a causa dello spazio aereo piccolo, complesso e fortemente trafficato, prestazioni non indennizzate nello spazio aereo al di sopra dei Paesi limitrofi), ma soprattutto dall'evoluzione del cambio del franco svizzero. Malgrado le tasse elevate nel confronto internazionale e il mantenimento dell'ambizioso programma di taglio dei costi, è stata registrata una perdita operativa pari a 11,7 milioni di franchi. Grazie a un risultato finanziario positivo e all'effetto contabile della limitazione delle tasse sull'arco di diversi anni, secondo le prescrizioni di Eurocontrol, è stato possibile raggiungere un utile d'esercizio positivo pari a 18 milioni di franchi. In seguito alle indennità per le prestazioni d'interesse pubblico decise dal legislatore, il Consiglio federale si attende a medio termine nuovamente un risultato equilibrato.

Skyguide: dati salienti 2010

<i>in mio. di CHF (se non specificato diversamente)</i>	2010	2009	Variazione
Volume di traffico (n. di voli IFR)	1 156 960	1 147 230	0,8%
Puntualità (quota di voli in orario)	96%	95%	↑
Tasse di rotta (in EUR, media annua)	82,2	75,1	9,5%
Effettivo	1316	1309	0,5%
Risultati d'esercizio	-11,7	-9,1	-28,6%
Risultati finanziari	17,8	11,7	52,1%
Utile lordo	6,1	2,6	166,7%
Utile d'esercizio dopo limitazione delle tasse	18,0	17,3	4,0%

3. Documenti di riferimento

- Obiettivi strategici di FFS, Posta, Swisscom e skyguide:

<http://www.uvek.admin.ch/themen/00681/00988/index.html?lang=de>